



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

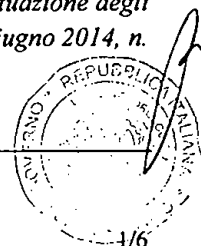
DECRETO n. 353 del 25.7.2022

Oggetto: *PIANO STRALCIO 2019 – POA_ME167 Castoreale (ME) - “Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia. Importo globale € 1.300.000,00 - Codice ReNDiS 19IR167/G1 - CODICE CUP J83H19000640001 – CIG 8128641EBE.*

Presa d'atto perizia di variante e suppletiva- Approvazione Quadro economico

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;



- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Vista** la disponibilità finanziaria sulla contabilità speciale n.5447- OPCM 3886/10 intestata al Commissario Straordinario Delegato, istituita presso la sezione di Tesoreria Provinciale dello stato di Palermo n. 515, necessaria per procedere alla liquidazione e al pagamento in oggetto;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 febbraio 2019 con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all’art. 2, comma 1, prevede tra l’altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un «Piano stralcio 2019, recante elenchi settoriali di progetti e interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019, aventi carattere di urgenza e indifferibilità, fino alla concorrenza di un ammontare complessivo di tre miliardi di euro;
- Considerato** che il medesimo decreto, al successivo comma 2 dell’art. 2, consente la selezione degli interventi in deroga ai criteri del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, prevedendo che gli stessi siano definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze di servizi, sulla base dei fabbisogni e delle proposte delle regioni interessate e delle province autonome, con il contributo e la partecipazione dei commissari per l’emergenza, dei commissari straordinari per il dissesto, e delle autorità di bacino distrettuale, fatte salve le diverse e più urgenti procedure e modalità previste dalla vigente normativa per le emergenze demandate e gestite dal Dipartimento della protezione civile;

- Viste** le note prot. n. 7746 del 18 aprile 2019 e 9295 del 14 maggio 2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia e la Tutela delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, con la quale è stato richiesto al Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana di produrre un elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019 aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Viste** le note prot. nn. 3006 del 29 aprile 2019 e 3434 del 16 maggio 2019 con le quali il Commissario straordinario per il dissesto nella Regione Siciliana ha trasmesso l'elenco di proposte da inserire nel Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico – Piano Stralcio 2019, già presenti nel DB Rendis ed aventi carattere di urgenza e indifferibilità ed immediatamente eseguibili già nel 2019;
- Considerato** l'esito positivo della conferenza dei servizi esperita dal Ministero dell'ambiente ai sensi dell'art. 2 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019, in data 4 giugno 2019, tramite la quale si è proceduto all'individuazione degli interventi nel territorio della Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019, pubblicata nella GURI n. 188 del 12 agosto 2019, con la quale, è stata approvata la prima fase della pianificazione stralcio 2019, proposta dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, concernente gli interventi infrastrutturali immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere di urgenza ed indifferibilità, per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 con il quale, ai sensi della Delibera Cipe n. 35/2019 è definito ed individuato tra l'altro, il Piano Stralcio 2019 del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale di cui al D.P.C.M del 20/02/2019 per l'ammontare complessivo di 315.119.117,19 euro di cui 20.776.438,01 euro sono stati assegnati alla Regione Siciliana;
- Considerato** che il medesimo decreto, al successivo comma 3 dell'art. 1, prevede che all'attuazione degli interventi provvedono i Commissari straordinari per il dissesto per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ex art. 10, comma 1, del D.L. n. 91 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 11/08/2014, con le risorse iscritte nel bilancio di previsione del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 35/2019;
- Considerato** che il progetto denominato **POA_ME167 Castoreale (ME)** - *"Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia"* è tra quelli individuati dal Piano Stralcio 2019 allegato al Decreto Ministeriale n. 255 del 04/09/2019 di cui al D.P.C.M del 20/02/2019;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1305 del 25 settembre 2019 con cui, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento individuato con codice interno **POA_ME167 Castoreale (ME)** - *"Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia"* - Codice ReNDiS 19IR167/G1, l'Ing. Filippo Munafò, funzionario dell'UTC el Comune di Castoreale (ME), già incaricato con Determinazione Sindacale n.25 del 07/03/2006, è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 1689 del 22 novembre 2019 con il quale, tra l'altro, nell'ambito dell'intervento *de quo*, è stato affidato l'incarico di Direzione dei Lavori misura e contabilità, Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione alla Società D.P.T. Project s.n.c. di Di Pane & Tarantino;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 1720 del 27.11.2019 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è disposta l'approvazione, in linea amministrativa, del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 1.300.000,00;



- Visto** il Decreto Commissariale n. 904 del 21 maggio 2020 con cui, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno **POA_ME167 Castoreale (ME) - "Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia"** - Codice ReNDiS 19IR167/G1, in favore dell'operatore economico **CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L.**, in ragione del ribasso economico del **34,83250 %** offerto dal suddetto operatore, per un importo di **€ 603.459,04** al netto dell'I.V.A., di cui **€ 592.835,06** per lavori e **€ 10.623,98** per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 10 settembre 2020, rep. n. 377/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico **CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L.**, registrato in data 11/09/2020 presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 22241 - serie 1T;
- Visto** il Verbale di consegna dei Lavori del 20 ottobre 2020, acquisito agli atti in pari data con prot. n. 281, con il quale, in considerazione dei 274 giorni stabiliti nel contratto d'appalto, è stata fissata quale data utile per la ultimazione degli stessi il 23 giugno 2021;
- Visto** il Decreto n. 142 del 21.01.2021 con cui, tra l'altro, a seguito del ribasso d'asta, è stato approvato il quadro economico dell'intervento, per un importo complessivo pari ad **€ 920.660,79**, ed al contempo, tenuto conto dell'importo già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto pari complessivamente ad **€ 375,00**, è stato impegnata la rimanente somma di **€ 920.285,79**;
- Visto** il Decreto n. 465 del 5 marzo 2021 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di **€ 147.451,85** oltre IVA all'operatore economico "**CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L.**," relativo al SAL n. 1 per lavori a tutto il 18.02.2021;
- Visto** il Verbale di sospensione dei lavori del 29 aprile 2021, redatto dal Direttore dei lavori, firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, acquisito agli atti in data 24 giugno 2021 con prot. n.7908;
- Visto** il Decreto n. 1629 del 5 agosto 2021 con cui è stato disposto il pagamento dell'importo di **€ 120.642,07** oltre IVA all'operatore economico "**CONSOLIDAMENTI SPECIALI S.R.L.**," relativo al SAL n. 2 per lavori a tutto il 28.04.2021;
- Vista** la pec del 17/02/2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2124, con la quale il RUP ha trasmesso:
- **la perizia di variante e suppletiva** redatta dal Direttore dei Lavori ai sensi dell'art.106 comma 1 e Comma 2 lettera c del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. corredata dai relativi elaborati tecnici- amministrativi;
 - **il parere di approvazione in linea tecnica della perizia di variante**, reso dal RUP ai sensi dell'art.5 L.R.12/2011;
 - **l'Atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi** redatto da D.L., firmato dalla ditta esecutrice e vistato dal RUP, regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Catania al n. 13 serie 3°, dal quale si evince che, a seguito dell'approvazione della perizia di variante, il tempo utile per la fine dei Lavori viene aumentato di 30 giorni;
- Ritenuto** di prendere atto della perizia di variante e suppletiva, ai sensi dell'art.106 comma 1 e Comma 2 lettera c del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, già approvata dal RUP e, pertanto, approvare anche in linea amministrativa il seguente quadro economico, parte integrante della perizia di variante, il cui importo complessivo è pari ad **€ 920.660,79**:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 922.944,65	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 10.623,98	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 912.320,67	
	importo del ribasso (34,83250 %)	€ 317.784,10	
	Lavori al netto del ribasso	€ 594.536,57	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.623,98	

	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		605.160,55 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori	€ 133.135,32	
B.2	imprevisti	€ -00	
B.3	Spese tecniche di Progettazione esecutiva compresi IVA ed oneri	€ 13.116,96	
B.4	Spese tecniche di Direzione Lavori, Misure e Contab., Coordinamento Sicurezza in fase di Esec. Compresi IVA ed oneri	€ 58.805,39	
B.5	Spese tecniche collaudo statico ed amministrativo compresa IVA ed oneri	€ 22.482,93	
B.6	Spese per studio geologico compresa IVA ed oneri	€ 4.695,93	
B.7	Indagini geognostiche compresa IVA	€ 18.579,95	
B.8	Spese per prove di laboratorio sui materiali da costruzione	€ 11.887,72	
B.10	Contributo ANAC (già impegnato con D.C. n. 425/2020)	€ 375,00	
B.11	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 18.406,67	
B.12	Spese per espropri compreso relativi oneri tecnici	€ 9.000,00	
B.13	Spese per spostamento sottoservizi	€ 842,00	
B.14	Spese per oneri accesso discarica	€ 16.500,00	
B.15	spese tecniche per la redazione della perizia di variante compresa oneri ed IVA	€ 7.672,37	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 315.500,24
	Importo complessivo (A+B)		920.660,79 €

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 Di prendere atto, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice – **POA_ME167 Castoreale (ME)** - "Completamento del consolidamento del centro abitato della frazione Bafia. - Codice ReNDiS 19IR167/G1, della perizia di variante redatta dal direttore dei lavori e approvata dal RUP, ai sensi dell'art.106 comma 1 e Comma 2 lettera c del d.lgs 18 aprile 2016 n° 50 e ss.mm.ii.

Articolo 3 Di approvare in linea amministrativa, a seguito della perizia di variante, il seguente quadro economico per un importo complessivo pari ad € 920.660,79, così come di seguito riportato:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO		TOTALI
	LAVORI		
A	Lavori (al lordo oneri sicurezza diretti)	€ 922.944,65	
A2	Costo oneri sicurezza speciali (indiretti)	€ 10.623,98	
A1	Resta importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€ 912.320,67	
	importo del ribasso (34,83250 %)	€ 317.784,10	
	Lavori al netto del ribasso	€ 594.536,57	
	Importo dei Costi della Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.623,98	
	Totale lavori al netto del ribasso compreso oneri		605.160,55 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	IVA sui lavori	€ 133.135,32	
B.2	imprevisti	€ -00	

B.3	Spese tecniche di Progettazione esecutiva compresi IVA ed oneri	€ 13.116,96	
B.4	Spese tecniche di Direzione Lavori, Misure e Contab., Coordinamento Sicurezza in fase di Esec. Compresi IVA ed oneri	€ 58.805,39	
B.5	Spese tecniche collaudo statico ed amministrativo compresa IVA ed oneri	€ 22.482,93	
B.6	Spese per studio geologico compresa IVA ed oneri	€ 4.695,93	
B.7	Indagini geognostiche compresa IVA	€ 18.579,95	
B.8	Spese per prove di laboratorio sui materiali da costruzione	€ 11.887,72	
B.10	Contributo ANAC (già impegnato con D.C. n. 425/2020)	€ 375,00	
B.11	Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016	€ 18.406,67	
B.12	Spese per espropri compreso relativi oneri tecnici	€ 9.000,00	
B.13	Spese per spostamento sottoservizi	€ 842,00	
B.14	Spese per oneri accesso discarica	€ 16.500,00	
B.15	spese tecniche per la redazione della perizia di variante compresa oneri e IVA	€ 7.672,37	
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 315.500,24
	Importo complessivo (A+B)		920.660,79 €

Articolo 4

Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n.33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

